

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERAZIONE N. 36 DEL 20.06.2024

OGGETTO	PSL GAL Baldo-Lessinia 2023/2027 (CSR Veneto del PSN della PAC 2023/2027 – Intervento SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale Azione A Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale). Approvazione bando pubblico GAL definitivo per l'attivazione dell'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali".
----------------	--

In data 20.06.2024 alle ore 18:30 presso la sede del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR), e on line tramite piattaforma TEAMS, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Cognome Nome	Carica	Ente rappresentato	Componente (gruppo di interesse)	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	Presidente	Coldiretti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Primario)	X	
Boscolo Bariga Luigi	Consigliere	Confcommercio Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Campostrini Raffaello	Consigliere	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	Pubblica (pubblico)	X	
Castellani Fabio	Consigliere	Confesercenti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Melotti Claudio	Consigliere	Cassa Rurale Vallagarina BCC	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Pazzocco Dennis	Consigliere	Comune di Roverè Veronese	Pubblica (pubblico)	X	
Rossi Paolo	Vicepresidente	Consorzio BIM Adige	Pubblica (pubblico)	X	
Sandri Alberto	Consigliere	ANCE Verona Costruttori Elidi	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Storti Ercole	Consigliere	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubblica (pubblico)	X	

Presenti n. 9, Assenti n. 0

Assume la presidenza il dott. Ermanno Anselmi che constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Assiste alla seduta, e ne cura la verbalizzazione, il Segretario dott.ssa Elisabetta Brisighella

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso

- che con deliberazione n. 7 del 12.02.2024 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha preso atto della DGR n. 1510 del 04.12.2023, pubblicata sul BURV n. 162 del 15.12.2023 dalla quale risulta che è stata approvata la Strategie di Sviluppo Locale "FU.T.U.R.A." e ha approvato il Cronoprogramma pluriennale dei bandi relativo alle annualità 2024, 2025 e 2026 elaborato sulla base dello schema previsto all'Allegato A al DDR 4/2024;
- che con deliberazione n. 14 del 28.03.2024 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha riapprovato il cronoprogramma pluriennale dei bandi a seguito della nota prot. n. 138105 del 18.03.2024 con cui la Direzione AdG FEASR bonifica e Irrigazione ha comunicato l'esito dell'istruttoria;
- che con nota prot. 176954 del 10.04.2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha comunicato l'esito dell'istruttoria con conformità alle disposizioni previste dalle Procedure attuative LEADER 2023-2027 (par. 4.9) e che tale esito costituisce condizione necessaria alla attuazione della strategia e alla presentazione delle proposte di bando;

- che con deliberazione n. 24 del 15.05.2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di bando pubblico GAL per l'attivazione dell'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" conformemente a quanto previsto nel cronoprogramma;
- che con segnalazione GR-GAL n. 36272 del 23.05.2024 è stato dato avvio all'iter di valutazione delle conformità della proposta di bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", tramite lo stesso applicativo così come previsto dal par. 12 delle Procedure Attuative di cui all'Allegato B della DGR 1690/2023 e secondo le disposizioni contenute nel Manuale per la gestione dei bandi GAL approvato da AVEPA;

Preso atto

- che con nota prot. n. 72436 del 19.04.2024, modificata con nota prot. n. 91148 del 17.05.2024, di AVEPA è stata istituita la Commissione GAL-AVEPA n. 8 e formalizzati i membri che la compongono;
- che con nota prot. n. 199359 del 19.06.2024 è stata convocata la Commissione tecnica GAL-AVEPA n. 8 per la valutazione del bando pubblico GAL Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali";

Visto

- l'esito del verbale n. 3 del 19.06.2024 con cui la Commissione GAL-AVEPA n. 8 ha espresso parere di conformità alla proposta di bando per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", con alcune prescrizioni;

Precisato

- che occorre ora procedere con l'approvazione definitiva del pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", modificato secondo le prescrizioni formulate dalla Commissione tecnica GAL-AVEPA nel verbale sopra richiamato;

Preso atto

- che il bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" è stato redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni attuative:
 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvato con DGR n. 14 del 10.01.2023, successivamente modificato con n. 259 del 15.03.2023 e con DGR n. 1511 del 04.12.2023;
 - Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 (IPG) approvati con DGR n. 687 del 05.06.2023 e modificato con DGR n. 150 del 20.02.2024;
 - Bando Sviluppo Locale LEADER approvato con DGR n. 294/2023;
 - Linea guida relativa all'intervento specifico ISL04 LEADER 2023-2027, approvata con DGR n. 120 del 12.02.2024;
 - Testo unico criteri per la selezione delle domande di aiuto agli interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER di cui alla DGR 152 del 20.02.2024;
 - Quadro delle sanzioni e riduzioni ai sensi della normativa europea (REG UE N. 2021/2115 e 2021/2116), del PSN PAC Italia, del d. lgs. 42/2023 e s.m.i. in attesa di disposizioni specifiche regionali;
 - Linee guida per i beneficiari in materia di informazione e pubblicità approvato con DDR n. 22 del 22.02.2024 e successivamente modificate con DDR n. 49 del 23.05.2024;

Considerato

- che il bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" intende dare attuazione dell'Obiettivo Locale 2.2 - "Favorire la creazione di spazi e servizi aggregativi tra gli abitanti della montagna veronese" collegato all'Indicatore di Output O.23 - "Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionate al di fuori dell'azienda agricola" e Indicatori di Risultato R37 - "Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali" e R41 - "Connettere l'Europa rurale" afferenti all'Ambito tematico AT. 1 "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi" come previsto nel Quadro 4.2.2 del PSL "F.U.T.U.R.A." 2023/2027;
- che il bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" definisce i seguenti elementi (nel rispetto del par. 11 delle Procedure Attuative approvate con DGR 1690 del 29.12.2023):
 - ambito territoriale di applicazione che coincide con ATD del GAL Baldo-Lessinia (n. 39 comuni);
 - importo pari a 1.300.000,00 (unmilione trecentomila/00) euro, con spesa minima pari a 25.000,00 (venticinquemila/00) euro e spesa massima pari a 70.000,00 (settantamila/00) euro;

- criteri di priorità con punteggio minimo ai fini dell'inserimento in graduatoria di 32 punti;
 - individuazione degli enti pubblici quali soggetti beneficiari, essendo presenti sul territorio veronese altri strumenti di sostegno allo sviluppo di cui sono destinatari gli altri soggetti potenzialmente beneficiari;
 - termini per l'esecuzione delle operazioni sono pari a 12 o 24 mesi dipendendo dalla tipologia di spesa, a cui si aggiungono 6 mesi nel caso in cui il progetto comprenda spese per personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato o implementato;
 - termine per la presentazione delle domande di aiuto 150 giorni;
- che il bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" deve essere approvato e pubblicato entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL-AVEPA nel rispetto del par. 12 punto 4 delle procedure Attuative Allegato B alla DGR 1690/2023;
 - che con il presente provvedimento si approva anche la scheda di monitoraggio finanziario, di cui alla DDR 4 del 12.01.2024 nel rispetto del par. 2 punto 4 delle Procedure Attuative Allegato B alla DGR 1690/2023, che viene allegata quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

Ritenuto

- pertanto, all'interno dell'Intervento SRG06 "LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale", di procedere all'approvazione del bando pubblico per l'Intervento Specifico Leader 04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" così come previsto dal quadro 7.1.2 del PSL "F.U.T.U.R.A." 2023/2027 che viene allegato quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) e alla approvazione della scheda di monitoraggio finanziario che viene allegato quale parte integrale e sostanziale (Allegato 2);

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022 e la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- la Deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023 con cui la Giunta regionale del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente modificata con n. 259 del 15.03.2023 e con DGR n. 1511 del 04.12.2023;
- la Deliberazione n. 294 del 21.03.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Deliberazione n. 687 del 05.06.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi Procedurali Generali al "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027)" aggiornata con DGR n. 150 del 20.02.2024;
- il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2023/2027 "F.U.T.U.R.A." approvato con deliberazione n. 42 del 28.07.2023;

- la Deliberazione n. 1510 del 04.12.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato le 9 strategie di sviluppo locale con relativa dotazione finanziaria e corrispondenti Gruppi di Azione Locale – GAL, tra cui il GAL Baldo-Lessinia, per la loro attuazione e animazione;
- la Deliberazione n. 1690 del 29.12.2023 con cui la Giunta regionale ha, a seguito della selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER e i relativi Gruppi Di Azione Sociale, definisce le “Procedure attuative LEADER 2023/2027 che i GAL devono seguire nell’attuazione delle strategie e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;
- il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 4 del 12.01.2024 che approva, in applicazione della DGR n. 1690/2023, gli schemi del “Cronoprogramma pluriennale bandi GAL”, della “Scheda di monitoraggio finanziario”, del “Modulo di proposta integrativa criteri di selezione e ATECO” e del “Piano di animazione e comunicazione”, necessari per l’adempimento delle “Procedure attuative LEADER 2023-2027” che i GAL selezionati con DGR n. 1510/2023 devono seguire nell’attuazione delle SSL, come previsto dal bando approvato con DGR n. 294/2023;
- il Decreto del Dirigente dell’Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) n. 16 del 17.10.2023 pubblicato sul BUR n.143 del 27 ottobre 2024 con cui è stata dichiarata la finanziabilità della domanda di aiuto ID 5649950 presentata dal GAL Baldo-Lessinia per l’intervento SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Locale”;
- il Decreto del Dirigente dell’Area Tecnica Competitività Imprese (ATCI) n. 428 del 04.01.2024 pubblicato sul BUR n. 9 del 19 gennaio 2024 con cui è stata dichiarata la finanziabilità della domanda di aiuto ID 5649924 presentata dal GAL Baldo-Lessinia per l’intervento SRG06 Azione B “Attuazione delle strategie di sviluppo locale - Animazione gestione delle Strategie di Sviluppo locale”;
- la Deliberazione n. 120 del 12 febbraio 2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per gli interventi specifici LEADER 2023-2027;
- la Deliberazione n. 152 del 20 febbraio 2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la selezione delle domande di aiuto relative agli Interventi attuativi delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023-2027;

Richiamata

- l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi, con riferimento all’oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull’insussistenza di conflitto d’interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 26 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.05.2023;

Rilevata

- l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei consiglieri, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi, in merito alla presente deliberazione;

Accertato

- che nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** il bando pubblico per l’Intervento Specifico Leader 04 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” con formula operativa bando pubblico, così come previsto dal quadro 7.1.2 del PSL “F.U.T.U.R.A.” 2023/2027 all’interno dell’Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale” Azione A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” che viene allegato quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) e alla approvazione della scheda di monitoraggio finanziario che viene allegato quale parte integrale e sostanziale (Allegato 2) confermando la coerenza dell’importo stanziato con il piano finanziario del PSL e con l’effettiva disponibilità dell’importo previsto.
3. **Di stabilire** in 150 gg dalla data di pubblicazione dell’avviso sul BURV il termine per la presentazione delle domande di aiuto per il bando pubblico approvato con il presente atto.
4. **Di disporre**, per il bando pubblico approvato con il presente atto, sia la trasmissione tramite PEC all’AdG e ad AVEPA per i relativi controlli da effettuarsi da parte delle autorità di riferimento, sia l’inserimento GR-GAL come previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali 2023-2027 e dal Manuale per la gestione dei bandi GAL.

5. **Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto della DGR 294/2023 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.
6. **Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Provvedimenti del Consiglio di Amministrazione" pagina Amministrazione Trasparente sul sito web www.baldolessinia.it.

Così deliberato in data 20.06.2024

Il Presidente
dott. Ermanno Anselmi



Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data 26/06/2024 nella pagina Amministrazione Trasparente del sito web www.baldolessinia.it

Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella





REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL04
Nome intervento	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Baldo-Lessinia
Progetto di Comunità/Cooperazione	-
Formula attuativa	Bando Pubblico GAL



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali.

Gli investimenti devono essere finalizzati all'**attivazione e/o implementazione di servizi di base** a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT. 1 – Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	2.2 – Favorire la creazione di spazi e servizi aggregativi tra gli abitanti della montagna veronese	O.23 - Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali
			R41 - Connettere l'Europa rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Baldo-Lessinia:

Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- a) Enti pubblici, in forma singola o associata

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) Enti pubblici, in forma singola o associata

Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

È ammessa l'associazione tra enti pubblici quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria.

Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto.

La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni ammissibili sono investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione residente delle aree rurali che perseguono le seguenti finalità, in linea con quanto indicato nella descrizione (obiettivi generali) dell'intervento:

1. Attivazione/implementazione di **servizi alla persona** che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari
- 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi sociali**
- 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a **servizi culturali e ricreativi** per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale
3. Attivazione/implementazione di **servizi per la popolazione** affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e/o si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

L'operazione proposta viene descritta in un Piano redatto secondo il modello allegato al presente bando.

Il Piano contiene le informazioni dettagliate relative a:

- finalità dell'operazione
- specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare
- modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti
- modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti
- modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti
- cronoprogramma delle attività previste
- sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo
- investimenti da effettuare
- laddove pertinente, coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani

Gli investimenti sono ammissibili solo se finalizzati all'attivazione/implementazione di un servizio di base così come descritto al par. 4.1 del presente bando.

L'erogazione del servizio avviato/potenziato può essere effettuata direttamente dal beneficiario oppure affidata a soggetti terzi.

Nel caso in cui l'operazione includa investimenti su immobili, è necessaria la presentazione di un "progetto di recupero e riqualificazione degli immobili" completo delle relative autorizzazioni.

Gli immobili oggetto dell'investimento devono essere in proprietà/possesso da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di stabilità delle operazioni. Per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà

esclusiva, e nel caso di possesso, deve essere esibita l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

Non sono ammissibili:

- a) operazioni con finalità diverse da quelle previste dal presente intervento, tra i quali in particolare i seguenti (elenco non esaustivo):
 - mero miglioramento di fabbricati o di loro parti per la loro messa a disposizione per una futura realizzazione di attività non puntualmente identificata
 - mera valorizzazione/riqualificazione del patrimonio naturale, senza l'attivazione/implementazione del servizio
 - mera riqualificazione dell'arredo urbano
 - servizi di trasporto non finalizzati alla fruizione di uno specifico servizio alla persona
 - spazi espositivi aperti al pubblico per la promozione del patrimonio naturale locale
 - operazioni che hanno ad oggetto itinerari turistici che hanno il riconoscimento "E" o "I" della rete turistica ed escursionista veneta
 - operazioni inerenti ciclovie turistiche di interesse nazionale e itinerari/percorsi "cicloturistici", indipendentemente da quale sia la relativa "catalogazione" secondo la programmazione nazionale e/o regionale
 - operazioni inerenti cammini inseriti negli itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, nella Mappa dei cammini italiani o nel Catalogo dei cammini religiosi italiani
 - operazioni inerenti "itinerari escursionistici di alta montagna" definiti dalla L.R. n. 11/2013 sulla base di appositi elenchi regionali
- b) operazioni riguardanti la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali
- c) con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii., gli interventi edilizi di:
 - i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)
 - ii. "nuova costruzione" di cui all'art. 3 c. 1 lett. e)

4.3 Spese ammissibili

- a) Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)
- b) Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione
- c) Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027
- d) Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

Per la categoria di beneficiari Enti pubblici:

- Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato. L'importo massimo di queste spese è pari al 20% della spesa ammissibile totale dell'operazione.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- cartellonistica e segnaletica turistica
- spese per investimenti collegati ad interventi non ammissibili, così come definiti al par. 4.2 del presente bando

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione dell'aiuto
- b. Attivare il servizio previsto nel Piano entro i termini di conclusione previsti dal presente bando. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario
- c. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
- d. Mantenere l'attivazione e/o implementazione del servizio oggetto dell'operazione finanziata per almeno 3 anni a partire dal pagamento del saldo

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, relativamente agli investimenti effettuati nell'operazione, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione della durata di 3 anni, come disciplinato nel pertinente capitolo degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa, sono i seguenti:

- 12 mesi per progetti con spese ammissibili) rientranti nelle categorie b) e/o d) del paragrafo 4.3
- 24 mesi per gli altri casi

A questi termini si aggiungono 6 mesi nel caso in cui il progetto comprenda spese per personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato.

È possibile presentare la domanda di pagamento del saldo a seguito dell'attivazione del servizio.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 1.300.000,00 euro.

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: 100%

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 25.000,00 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 70.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo “Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti”, che assicura il rispetto dell’art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione.

A titolo del FEASR un’operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all’articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell’Unione solo se l’importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l’intensità massima di aiuto o l’importo dell’aiuto applicabile al tipo d’intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell’art. 61 “Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD” del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l’intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell’aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell’ambito dell’Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 32 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all’intervento.

Principio di selezione 1-Tipologia di servizio creato/sviluppato

Criterio di priorità GAL 1.1 - Attivazione del servizio	Punti
GAL 1.1.2 Servizio da attivare attraverso l’operazione da parte del beneficiario	12
GAL 1.1.1 Servizio già attivato dal beneficiario	10

Criterio di assegnazione

Il punteggio GAL 1.1.1 viene assegnato se il servizio è già attivo alla data di pubblicazione del bando.

Il punteggio GAL 1.1.2 viene assegnato se il servizio non è attivo alla data di pubblicazione del bando e viene attivato entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo dell’aiuto.

Criterio di priorità GAL 1.2 - Tipologia di servizio	Punti
--	-------

GAL 1.2.4 Progetto inerente i servizi per la popolazione	20
GAL 1.2.1 Progetto inerente i servizi alla persona	18
GAL 1.2.2 Progetto inerente i servizi sociali	18
GAL 1.2.3 Progetto inerente i servizi culturali e ricreativi	18

Criterio di assegnazione

Il punteggio verrà assegnato sulla base della tipologia di servizio descritto dal Piano allegato alla domanda di aiuto, con riferimento alle tipologie previste dalle Linee guida dell'intervento specifico ISL04.

Nel caso di più servizi verrà fatto riferimento al servizio avente la prevalenza % della spesa.

Criterio di priorità GAL 1.3 - Utenti destinatari	Punti
GAL 1.3.4 Utenti destinatari: diversamente abili	20
GAL 1.3.1 Utenti destinatari: minori	16
GAL 1.3.2 Utenti destinatari: giovani	16
GAL 1.3.3 Utenti destinatari: anziani	16

Criterio di assegnazione

Utenza destinataria del servizio (ad esempio minori, giovani nelle diverse fasce, anziani e diversamente abili) come descritta nel Piano allegato alla domanda di aiuto.

Si applicano le seguenti definizioni:

Minore: persona che non ha ancora compiuto il diciottesimo anno di età

Giovane: persona che non ha ancora compiuto il 25^{mo} anno di età

Anziano: persona che ha compiuto il 65^{mo} anno di età

Diversamente abili: definizione e limiti previsti dalla L. n. 104/1992

Qualora il servizio sia destinato a più tipologie di utenti, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 1.4 - Investimenti per diversamente abili	Punti
GAL 1.4.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

Criterio di priorità GAL 1.5 - Tipologia di investimento	Punti
GAL 1.5.1 Investimenti strutturali su edifici qualificati come beni culturali o con valore storico-ambientale	10
GAL 1.5.2 Investimenti per il miglioramento di edifici e relative pertinenze	8
GAL 1.5.3 Acquisto di nuovi macchinari impianti ed attrezzature necessari all'erogazione del servizio	7
GAL 1.5.4 Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	6

Criterio di assegnazione

Beni culturali: edifici il cui interesse culturale risulta dichiarato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e smi.

Edifici con valore storico-ambientale: edifici individuati ai sensi degli artt. 43 della LR n. 11/2004

Il punteggio viene assegnato in base alla spesa ammessa maggiore.

Principio di selezione 2 - Localizzazione geografica dell'intervento

Criterio di priorità GAL 2.1 - Tasso di spopolamento	Punti
GAL 2.1.2 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -6\% \div \leq -4\%$	10
GAL 2.1.3 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -4\% \div \leq -2\%$	9
GAL 2.1.4 Investimento ubicato in comuni con tasso di spopolamento $> -2\% \div < 0\%$	8

Criterio di assegnazione

Tasso di spopolamento: (popolazione 2021 - popolazione 2015)/popolazione 2015 sulla base dei valori di popolazione calcolati da ISTAT.

Per i Comuni che si sono uniti dopo il 2015, la popolazione al 31/12/2015 è calcolata come somma di quella dei singoli Comuni che hanno dato origine al Comune attuale.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.3 - Zona altimetrica	Punti
GAL 2.3.1 Investimento ubicato ad un'altitudine superiore a 400 m slm	6
GAL 2.3.2 Investimento ubicato ad un'altitudine compresa tra 100 m slm e 400 m slm	4

Criterio di assegnazione

Il punteggio è assegnato sulla base dell'altitudine media del comune (ISTAT).

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.4 - Grado di ruralità	Punti
GAL 2.4.1 Investimento ubicato in Area D	5
GAL 2.4.2 Investimento ubicato in Area C	4

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla classificazione OCSE delle aree rurali.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi si considera:

- per gli investimenti su immobili e pertinenze, la localizzazione dell'investimento
- per acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, la localizzazione della sede operativa del beneficiario
- per creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, la localizzazione della sede operativa del beneficiario.

Nel caso di presenza di differenti categorie di spesa, sarà assegnato il punteggio più favorevole.

L'elenco dei Comuni è riportato nell'Allegato C della Dgr 294/2023.

Principio di selezione 3 - Ampiezza del territorio coperto dal servizio

Criterio di priorità GAL 3.1 - Servizio sovracomunale	Punti
GAL 3.1.1 Il servizio è attivato/implementato sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni	6

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di una convenzione/protocollo di intesa che riguardi più Comuni dell'ATD.

Principio di selezione 4 - Caratteristiche del beneficiario

Criterio di priorità GAL 4.1 - Tipologia di beneficiario	Punti
GAL 4.1.1 Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati	6
GAL 4.1.2 Ente pubblico	5

Criterio di assegnazione

Soggetto capofila di aggregazione di enti pubblici convenzionati: associazione sulla base di apposita convenzione.

Ente pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando GAL
2. Nel caso di associazione tra enti pubblici: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,
 - c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
3. autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione del bene/area
4. per richiedenti Enti pubblici: nel caso di spese riferibili alle categorie b) e/o d) (par. 4.3 del presente bando GAL), almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in

- concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta
5. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
 6. nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente pubblico, copia del progetto esecutivo
 7. permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
 8. segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
 9. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. Criterio di priorità 1.5.1: riferimento al decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale dell'edificio (art. 10 del D. Lgs n. 42/2004) e/o sulla base di attestazione rilasciata dal Comune competente (art. 43 LR. n. 11/2004);
 - b. Criterio di priorità 3.1: convenzione/protocollo di intesa che riguarda più Comuni dell'ATD.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 8 sono considerati documenti essenziali, se dovuti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 9, comprovante il punteggio richiesto, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti
- b) consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- c) copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...). Nel caso in cui tali autorizzazioni non siano state rilasciate al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla domanda vanno allegate le richieste di rilascio presentate alle Autorità competenti. Le autorizzazioni devono essere acquisite dall'Avepa prima della conclusione dell'istruttoria per il pagamento del saldo

d) relazione finale sul servizio attivato/implementato

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR bonifica e irrigazione, adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Baldo-Lessinia
Via G. Camuzzoni 8, 37038 Soave (Verona)
Tel. 045 6780048
e-mail: gal@baldolessinia.it
posta certificata: baldolessinia@pec.net
sito internet: www.baldolessinia.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo di Verona
Via Sommacampagna 63/H, 37137 Verona
Tel. 045 8636711
e-mail: sportello.vr@avepa.it
posta certificata: sp.vr@cert.avepa.it
sito internet: www.avepa.it/verona

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Regione del Veneto
Via Torino 110, 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795432
e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
posta certificata: adgfeasr@pec.regione.veneto.it
sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema di Piano

ISL04 ALLEGATO PIANO

Soggetto richiedente	
Finalità dell'operazione (specifico servizio oggetto dell'operazione che si vuole attivare e/o implementare)	<input type="checkbox"/> 1. Attivazione/implementazione di servizi alla persona che favoriscano la domiciliarità e la residenzialità di nuclei familiari <input type="checkbox"/> 2a. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi sociali <input type="checkbox"/> 2b. Miglioramento di strutture/infrastrutture destinate a servizi culturali e ricreativi per favorire la socializzazione all'interno delle comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale

	<input type="checkbox"/> 3. Attivazione/implementazione di servizi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e si ricostruiscano quelle “Reti di Prossimità” necessarie al mantenimento della solidarietà sociale
Definizione servizio	<i>Inserire una definizione sintetica del tipo di servizio previsto, possibilmente facendo riferimento a categorie già esistenti (es: scuolabus, servizio mensa, ecc.)</i>
Descrizione Servizio attivato/implementato	<input type="checkbox"/> Attivazione <input type="checkbox"/> Implementazione
	Descrizione: <i>(descrivere il servizio previsto in modo sintetico ma esaustivo)</i>
	Obiettivi: <i>(descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione/implementazione del servizio)</i>
	Utenza interessata: <input type="checkbox"/> Minori di 18 anni <input type="checkbox"/> Giovani (chi non ha ancora compiuto il 25 ^{mo} anno di età) <input type="checkbox"/> Anziani (chi ha compiuto il 65 ^{mo} anno di età) <input type="checkbox"/> Diversamente abili (fare riferimento alla L. n. 104/1992) <input type="checkbox"/> Altra utenza: _____ <i>(oltre ad indicare la tipologia di utenti a cui il servizio si rivolge in via principale, descrivere le motivazioni di tale indicazione. Se del caso, descrivere anche le tipologie di utenti a cui il servizio si rivolge in via secondaria)</i>
Territorio interessato dall'erogazione del servizio	<i>Tenuto conto del servizio e delle sue modalità di erogazione da parte del beneficiario e di attivazione e fruizione da parte degli utenti, indicare <u>i comuni</u> nel quale il servizio sarà fruibile e la corrispondente popolazione</i>
Modalità di erogazione del servizio e soggetti coinvolti	<i>Indicare le modalità di erogazione del servizio da parte del beneficiario (es: personale interno, esternalizzazione, ecc.) e i soggetti che si prevedono di coinvolgere</i>
Orari/frequenza prevista	<i>Indicare, ove pertinente, orario/frequenza previsto di fruizione del servizio</i>
Modalità di attivazione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza può aderire al servizio (es: iscrizione, libero accesso, ecc.)</i>

Modalità di fruizione dello specifico servizio da parte degli utenti	<i>Descrivere le modalità con le quali l'utenza fruisce del servizio</i>
Sostenibilità (presa in carico) del servizio nel tempo	<i>Descrivere sinteticamente la sostenibilità nel tempo del servizio, con particolare riferimento al periodo di mantenimento dello stesso previsto dal bando</i>
Coerenza con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani (ove pertinente)	<i>Indicare l'eventuale politica regionale e i relativi strumenti e piani nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (ove pertinente)	<i>Indicare gli eventuali strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale nel cui ambito si colloca il servizio oggetto dell'operazione e descriverne la coerenza</i>
Cronoprogramma delle attività previste	<i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione dell'operazione oggetto della domanda di aiuto, riferiti alle diverse categorie di spesa previste</i>
Tempi di attivazione del nuovo servizio o del servizio implementato	<i>Indicare i tempi di attivazione del servizio in relazione ai tempi indicati al paragrafo precedente. Il servizio si intende attivato quando è fruibile da parte dell'utente destinatario.</i>
Spese previste	<input type="checkbox"/> a. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione € _____ <input type="checkbox"/> b. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione € _____ <input type="checkbox"/> c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b) € _____ <input type="checkbox"/> d. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web € _____ Solo per la categoria di beneficiari Enti pubblici: <input type="checkbox"/> Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato € _____

	Totale _____ <i>Inserire le risorse previste per le singole categorie di spesa dopo la casella contrassegnata (con riferimento agli atti progettuali allegati in domanda di aiuto)</i>
--	---

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE OVE SI COLLOCA L'INTERVENTO

Descrizione immobile	Edificio qualificato come bene culturale o con valore storico-ambientale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>Descrivere l'immobile su cui si colloca l'intervento</i>					
	Indirizzo					
Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

INFORMAZIONI RELATIVE A NUOVI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

Descrizione	<i>Descrivere i macchinari/impianti e attrezzature oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	--

INFORMAZIONI RELATIVE A CREAZIONE, ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI INFORMATIVI

Descrizione	<i>Descrivere gli strumenti informativi oggetto dell'operazione anche con riferimento al servizio attivato/implementato</i>
-------------	---

INFORMAZIONI RELATIVE PERSONALE SPECIFICAMENTE IMPIEGATO NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVATO E/O IMPLEMENTATO (SOLO ENTI PUBBLICI)

Descrizione	<i>Indicare il personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato/implementato (categoria, numerosità, ecc.)</i>
-------------	--

PIANO DELLE SPESE

Illustrare il piano delle spese.

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie.

A. Miglioramento di beni immobili e pertinenze per l'ampliamento e l'adeguamento di strutture/infrastrutture per l'erogazione di servizi a favore della popolazione, compresi gli investimenti di sostituzione (Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027, Sezione II, par. 2.3.2)

quan tità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Acquisto di nuovi macchinari impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, necessari all'erogazione dei servizi a favore della popolazione

quan tità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

C. Spese generali connesse all'investimento, secondo quanto previsto dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027

quan tità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria C					

D. Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. preventivo/offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria D					

E. Personale specificatamente impiegato nell'erogazione del servizio attivato e/o implementato (solo Enti pubblici)

quantità	Descrizione spesa	Personale interno/esterno	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria E					

FIRMA DEL RICHIEDENTE

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

(Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 2)

Delibera GAL Baldo-Lessinia n. 36 data: 20/06/2024 - In allegato al bando Intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"

Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5]
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile (6)
SRD01	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
SRD13	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
SRG07	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
SRH04	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
ISL02	500.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	20.000,00
ISL03	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
ISL04	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
ISL05	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
ISL06	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00

	5.000.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00	0,00	3.570.000,00
--	---------------------	-------------	---------------------	-------------	-------------	---------------------

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati - anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando

Tutti gli importi sono espressi in euro